

Allegato 2.2)

FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A VALENZA TERRITORIALE PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI AD ADOLESCENTI E GIOVANI- PUNTO 3.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A)

SOGGETTO RICHIEDENTE

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE **C.R.E.A.**

TITOLO PROGETTO

**EDUCARE ALLE DIFFERENZE. I GIOVANI PER I GIOVANI.**

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI

Il nostro lavoro si propone di rispondere alla paura del diverso. Tale disagio, che è il sentimento diffuso di molta parte degli adolescenti quando entrano in contatto con la diversità di ogni tipo, deve trovare soluzioni di tipo educativo. Così facendo si può accompagnare i ragazzi a ragionare sul loro essere, sulla loro percezione della diversità e sul confronto con gli altri.

Il tentativo è quello di fornire ai più piccoli gli strumenti per migliorare il rapporto con l'altro, per imparare a gestire e allargare l'ambito delle proprie relazioni, nonché imparare ad utilizzare le risorse di tutti per ampliare le proprie possibilità di interazione e di movimento. Tutto ciò nella convinzione che una buona conoscenza dell'altro sia il miglior modo per capire la differenza di ciascuno come individuo.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 3 pagine).

Il progetto si ripropone di far incontrare i bambini dai dieci anni in su (quindi dall'ultimo anno della scuola primaria) con la disabilità, attraverso la storia di Don Chisciotte della Mancia. Il nostro Chisciotte sarà un giovane/adulto sulla sedia a rotelle. La sua sedia rappresenta nella sua fantasia Ronzinante, il suo cavallo. Il mezzo con cui i ragazzi entreranno in contatto con una delle storie più celebri della letteratura sarà l'illustrazione per l'infanzia. Saranno chiamati a illustrare questa storia dei giovani illustratori.

Il progetto vuole raggiungere i seguenti obiettivi:

- Concedere ai ragazzi occasioni di crescita attraverso il rapporto tra i loro coetanei e il mondo dei giovani-adulti.
- Promuovere forme relazionali, comunicative ed espressive che favoriscano l'integrazione, l'autonomia e lo sviluppo dei giovani che frequentano le scuole del distretto ceramico (Sassuolo, Fiorano, Formigine, Maranello, Prignano sulla Secchia).

- Promuovere e accompagnare i ragazzi a ragionare sul loro essere nel mondo, sulla loro percezione della diversità e su come loro possano attivarsi per "vivere meglio" il rapporto con chi è in difficoltà;

- Promuovere nei ragazzi la conoscenza di sé e dell'altro mediante attività ludiche e laboratoriali volte alla sperimentazione delle proprie attitudini, abilità, potenzialità, mettendo in gioco le specifiche modalità relazionali e comunicative.

Nel nostro caso si vuole rafforzare, attraverso un intervento socio-educativo, l'intervento dei giovani nelle politiche di educazione alla cittadinanza attiva intesa come percorso di formazione dei giovani a favore delle nuove generazioni. Tali percorsi sono disegnati per favorire l'intervento diretto dei giovani nella promozione e nella partecipazione responsabile diretta a creare maggiore attenzione per le fasce più deboli.

#### DESTINATARI

Il progetto ha una duplicità di destinatari. In *primis* i preadolescenti e gli adolescenti (dai 10 ai 16 anni di età) che frequentano gli istituti comprensivi e i bienni delle scuole secondarie di secondo grado dei comuni del distretto ceramico e inoltre i giovani illustratori che saranno chiamati a lavorare con i preadolescenti e gli adolescenti.

#### AZIONI PREVISTE

Da Settembre 2013 inizierà un lavoro di approfondimento del primo *step* del progetto. Ci sarà da mettere a punto un bando di concorso (qui in allegato troverete una bozza) per giovani illustratori under 35. Sarà chiesto agli illustratori di illustrare la storia di Don Chisciotte della Mancia. Il nostro Chisciotte sarà un giovane adulto sulla sedia a rotelle. La sua sedia rappresenta nella sua fantasia Ronzinante, il suo cavallo.

#### AZIONE1

##### PRESENTAZIONE E PROMOZIONE DEL BANDO.

Il bando sarà messo a punto e presentato fra ottobre e novembre 2013. La prima azione sarà quella di promuovere il Bando. Già con l'apertura delle scuole prenderemo contatto con gli istituti comprensivi della zona e con l'USP di Modena e cercheremo di creare la giusta sinergia per la buona riuscita del progetto. E' importante dire che il PROGETTO RIENTRA GIA' NEI PIANI DI ZONA DEL DISTRETTO CERAMICO ed è quindi già condiviso con gli attori sociali del territorio e gli ENTI che si sono impegnati a dare un contributo significativo al progetto.

#### AZIONE2

##### RACCOLTA DEL MATERIALE E ASSEGNAZIONE DEI PREMI.

La seconda azione del progetto sarà quella della raccolta delle tavole alla realizzazione delle quali avranno partecipato i giovani illustratori e l'assegnazione dei premi. Abbiamo pensato di assegnare oltre ai tre premi canonici un PREMIO DELLA GIURIA DEI BAMBINI ED UN PREMIO AL MIGLIOR ILLUSTRATORE UNDER 35 DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA.

#### AZIONE3

##### PREMIAZIONE, LABORATORI E MOSTRA.

La terza fase rappresenta un passaggio centrale del progetto. Riguarderà la premiazione, i laboratori nelle scuole elementari e medie e l'allestimento della mostra con le tavole selezionate.

Inutile dire che riteniamo fondamentale il lavoro laboratoriale degli illustratori nelle scuole. Per 3 giorni l'illustrazione per ragazzi sarà protagonista del territorio del distretto ceramico. Chiederemo ad alcuni illustratori di organizzare laboratori nelle scuole che avranno aderito al progetto. Vorremmo inoltre coinvolgere nel progetto l'Istituto "A. Venturi" di Modena con cui prenderemo contatto all'inizio dell'anno scolastico.

Nello specifico gli obiettivi del laboratorio saranno:

- Stimolare il mondo interiore dell'individuo, le sue emozioni e il suo io;
- Stimolare la fantasia e la creatività;
- Sviluppare l'uso del linguaggio, soprattutto per i più inibiti;
- Imparare a conoscere i propri stati emotivi;
- Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo;
- Stimolare la comunicazione non verbale;
- Promuovere la fiducia e rafforzare l'autostima;
- Stimolare all'idealità come attitudine al fare e proiezione all'aggregazione contro l'individualismo e la solitudine esistenziale;
- Acquistare fiducia nei confronti degli altri e della realtà;
- Educare all'autonomia, alle libere scelte individuali in uno spazio di sana convivenza democratica;
- Riacquistare identità, coscienza del proprio ruolo nel gruppo.

Riacquistare la coscienza della propria dimensione emozionale è prerogativa essenziale per sviluppare la consapevolezza del valore della persona e della solidarietà.

Oltre al laboratorio organizzeremo una giornata di premiazione con la presenza della giuria dei bambini e l'allestimento della mostra.

#### AZIONE4

Pubblicazione dell'albo.

La quarta fase rappresenta la pubblicazione dell'albo illustrato di DON CHISCIOTTE eseguita dall'Illustratore che ha vinto.

#### FIGURE PROFESSIONALI PREVISTE

Un educatore dell'associazione di promozione sociale CREA che già collabora con l'associazione e due professionisti esperti di illustrazione. Inoltre avremo a disposizione dei tutor e volontari dell'associazione Crea.

#### LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI.

Il progetto avrà luogo presso i COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO, LE SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE DI TALE DISTRETTO, Oltre che presso l'Istituto A. VENTURI di Modena.

#### NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI

I destinatari sono potenzialmente la popolazione studentesca delle classi terminali delle scuole elementari e iniziali delle scuole medie del distretto ceramico.

Il laboratorio avrà almeno due incontri e lavoreremo con alcune classi delle scuole. Saranno almeno tre gli illustratori che lavoreranno ai laboratori.

Ancora destinatari diretti saranno i giovani illustratori della REGIONE CHE DECIDERANNO DI PARTECIPARE AL BANDO.

I destinatari indiretti del lavoro degli illustratori saranno gli insegnanti delle classi coinvolte e il pubblico che assisterà alla premiazione e alla mostra. Dopo la pubblicazione dell'albo speriamo di raggiungere ancora altri cittadini.

I risultati attesi sono quelli di aprire una finestra importante non tanto sull'illustrazione, ma sull'educazione alla differenza già a partire dall'infanzia.

**DATA PRESUNTA PER L'AVVIO DEL PROGETTO**

\_\_SETTEMBRE 2013\_\_

**DATA PRESUNTA PER LA CONCLUSIONE DEL PROGETTO**

\_\_GIUGNO 2014\_\_

**EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE**

Il tipo di strumenti utilizzati, ai fini quantitativi sono: test, prove di laboratorio e questionari. Per la ricerca qualitativa si utilizzano maggiormente strumenti come i diari, le interviste narrative.

Anche per quanto riguarda la ricerca nell'ambito delle emozioni è possibile distinguere fra strumenti quantitativi e strumenti qualitativi. Fra i primi troviamo i questionari e le scale self-report e di performance, volti a raccogliere dati numerici e quantitativi per lo più su aspetti epidemiologici delle emozioni quali l'intensità, la durata, l'attivazione di stati fisiologici e così via. Fra i secondi, invece, vi sono strumenti come i diari, le interviste narrative e le storie di vita, che permettono di raccogliere dati sotto forma di narrazioni da sottoporre ad analisi del contenuto.

**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

(dettagliare per tipologia di spesa)

Euro 4000 (SPESE PER ILLUSTRATORI BANDO E LABORATORI)

Euro 3000 (ALLESTIMENTO MOSTRA)

Euro 4000 (STAMPA ALBO)

Euro 3000 SPESE PERSONALE (EDUCATORI E PROFESSIONISTI)

Euro 3000 FITTO SPAZI

Euro 17.000 (TOTALE SPESA PROGETTO)

CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro\_\_8.500\_\_  
(massimo il 50% del costo del progetto)

COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a  
carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente: Euro\_\_2.500\_\_

Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e il concorso finanziario  
di ciascuno di essi):

Sponsorizzazioni\_\_\_\_\_ Euro\_\_1.500\_\_  
COMUNI DISTRETTO CERAMICO\_\_\_\_\_ Euro\_\_2.000\_\_  
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI MODENA\_\_ Euro\_\_2.500\_\_

TOTALE Euro\_\_8.500\_\_